

Progetti Promozione Sportiva

Identificativo domanda:

67C9B87561721FEB50825ED6

1.1. Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445 del 2000 con l'indicazione di essere in possesso dei requisiti dall'avviso per la partecipazione al bando

Sì

2.1. Denominazione Organismo Federazione Italiana Giuoco Calcio

2.2. Codice Fiscale Organismo 05114040586

2.3. Indirizzo PEC segreteria.generale@pec.figc.it

2.4. Indirizzo email segreteria.generale@figc.it

2.5. Telefono cellulare 3357587179

2.6. IBAN IT73R0100503309000000010000

3.1. Il referente coincide con il Legale Rappresentante? No

3.2. Cognome Referente Sacripante

3.3. Nome Referente Giovanni

3.4. Codice Fiscale Referente SCRGNN68B06L103N

3.5. Data di nascita 06-02-1968

3.6. Luogo di nascita Teramo

3.7. Sesso Referente M

3.8. Indirizzo email Referente g.sacripante@figc.it

3.9. Telefono cellulare Referente 3316391770

4.1. Scelta Linea di Attività Linea di attività 2: Promozione di sani e corretti stili di vita

4.2. Data inizio 01-01-2025

4.3. Data fine 31-12-2025

4.4. Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto

4.5.Obiettivi del progetto e indicatori (max 3.000 caratteri)

IL CALCIO È DI TUTTI: LA DIVISIONE CALCIO PARALIMPICO E SPERIMENTALE

L'obiettivo principale è valorizzare il calcio come strumento di promozione di stili di vita sani, inclusione e aggregazione, attraverso uno sport aperto a tutti, senza barriere. Inoltre, si punta a migliorare il benessere psicofisico degli atleti, poiché studi psichiatrici confermano quanto l'attività sportiva strutturata e con obiettivi chiari e definiti sia in grado di migliorare l'autostima, l'immagine di sé, la sicurezza e l'autocontrollo.

La continuità del progetto è fondamentale, grazie anche al precedente contributo ricevuto da Sport e Salute, che ha permesso di raggiungere tra la Stagione Sportiva 21-22 e il 31 dicembre 2023 i seguenti risultati:

+ 55% di atleti coinvolti (da 1.800 a 2.800)

+69% di atlete coinvolte (da 100 a 160)

+ 69% di SSD /ASD partecipanti (da 90 a 130)

- +63% di Società professionistiche gemellate (da 110 a 180)
- + 186% di partite ufficiali (da 350 a oltre 1.000)
- +70% di Regioni coinvolte (da 12 a 17)
- + 53% di Centri Sportivi coinvolti (da 10 a 19)
- + 67% ore di allenamento (oltre 7.500)
- +48% ore di attività formative (oltre 420)
- + 50% partecipanti attività formative (oltre 5.150)

Il progetto presenta inoltre un significativo potenziale di crescita per il futuro, con l'obiettivo di aumentare la partecipazione di persone con difficoltà intellettivo-relazionali, disturbi psichici e cerebrolesioni, abbattendo nel breve, medio e lungo periodo tutte gli barriere e le motivazioni che impediscono il mancato pieno sviluppo del potenziale di accesso all'attività calcistica da parte di questo target (in Italia le persone con disabilità sono 3,5 milioni, il 5,2% della popolazione).

Nello specifico, questo ulteriore finanziamento permetterà una nuova crescita rispetto alla precedente stagione, che pur con un lasso temporale ridotto (anno solare 2025) e traguardi straordinari già raggiunti oltre ogni aspettativa, può essere individuata come segue:

- + 10%del numero di atleti coinvolti
- + 10%del numero di calciatrici coinvolte
- + 5%del numero di SSD/ASD partecipanti
- + 5%del numero di squadre partecipanti
- + 10% del numero di partite ufficiali disputate in una stagione sportiva
- + 10%del numero complessivo di ore di allenamento a stagione, da parte di tutte le società aderenti al progetto
- Utilizzo, senza oneri per le SSD/ASD o gli atleti partecipanti, di 19 centri sportivi messi a disposizione dalla Federazione, per lo svolgimento delle competizioni ufficiali a livello regionale/interregionale o nazionale
- Erogazione di circa 150 ore di attività formative/informative rivolte ad operatori sportivi nel corso della durata del progetto
- Coinvolgimento di oltre 900 operatori sportivi in iniziative di formazione/informazione, oltre a 3.000 atleti/e potenziali destinatari del progetto educativo per il corretto stile di vita e la sana alimentazione.

4.6. Attività progettuali e modalità di attuazione (max 6.000 caratteri)

Si tratta di un progetto pioniero e all'avanguardia nel panorama europeo, con l'obiettivo primario di abbattere ogni barriera che ostacola la piena integrazione e garantire la pratica continuativa del calcio al fine di ridurre l'isolamento e il disagio sociale, fino a migliorare le potenzialità fisiche e motorie di ogni atleta, riducendo la sedentarietà e i fattori di rischio per la salute.

Il modello FIGC è un esempio virtuoso di come lo sport possa essere un potente mezzo di inclusione e salute, promotore di un corretto e sano stile di vita favorendo inclusione sociale, autonomia e qualità della vita. Secondo l'OMS le persone con disabilità hanno un rischio maggiore di sviluppare patologie croniche a causa della ridotta attività fisica e delle barriere alla partecipazione sportiva. Il calcio paralimpico, nella sua struttura regolamentata e adattata, rappresenta un'opportunità unica per garantire il movimento regolare, migliorare la salute metabolica e cardiovascolare e favorire l'inclusione sociale. L'attività sportiva regolare è scientificamente riconosciuta come un fattore chiave per il miglioramento della salute delle persone con disabilità in particolare per potenziare la resistenza cardio vascolare, ridurre il rischio di obesità e patologie associate, migliorare le capacità motorie e la coordinazione, migliorare il benessere mentale e l'integrazione sociale, ridurre lo stress e l'ansia, influenza positivamente l'autostima, promuove l'inclusione sociale, sviluppa la capacità di resilienza e autonomia.

La ricerca scientifica conferma che lo sport può essere uno strumento fondamentale per il benessere fisico e psicologico, rafforzando il concetto che investire nel calcio paralimpico non è solo una questione di inclusione, ma una necessità per promuovere un sano e corretto stile di vita. La partecipazione al calcio paralimpico permette di creare reti sociali e di supporto tra atleti, famiglie e comunità. Il progetto prevede l'analisi di un campione di atleti DCPS per valutare indici di salute fisica, psicologica e sociale, a dimostrazione dell'impatto positivo del calcio paralimpico sulla salute. Il test sarà svolto da medici abilitati facenti parte delle Commissioni Medico Scientifiche della FIGC.

L'attività calcistica proposta abbraccerà i seguenti ambiti principali, distribuiti in maniera regolare durante ciascuna stagione sportiva.

- Programma di allenamenti settimanali per gruppi/squadre misti/e di atleti affetti da difficoltà intellettivo-relazionali, disagi/disturbi psichici o cerebrolesioni (a cura delle SSD/ASD)
- Competizioni agonistiche ufficiali di calcio a 7 per le medesime squadre, articolate a livello regionale/interregionale e nazionale, in un contesto di "vera" attività calcistica (a cura della FIGC)
- Inoltre, verranno promossi percorsi formativi/informativi nei seguenti campi: Area tecnico-sportiva; Area organizzativo-gestionale; Area della salute e del benessere

Tutte le attività saranno accompagnate da regolari azioni di promozione e comunicazione, per famiglie, società, dirigenti, media ed altri importanti stakeholder. L'attività si suddividerà in un programma di promozione, finalizzato al recruiting di società sportive e atleti partecipanti al progetto, con particolare attenzione alla penetrazione in aree del territorio italiano non ancora raggiunte, e iniziative di comunicazione più propriamente intese, che avranno l'obiettivo di dare visibilità regolare e continuativa al progetto e alle sue attività.

La promozione del progetto ha come focus quello di favorire la massima partecipazione di società sportive e atleti alle attività del progetto. I Target sono i seguenti: SSD/AS e società professionistiche (per la definizione di nuovi "gemellaggi" con SSD/ASD aderenti al progetto e/o la partecipazione diretta al progetto); ASL, centri di salute mentale, strutture residenziali (per far conoscere il progetto ai loro assistiti); Dirigenti scolastici (per diffondere la conoscenza del progetto e

delle relative opportunità tra gli insegnanti).

Saranno organizzati incontri/webinar di presentazione del progetto, comunicazioni mirate, supporto/assistenza ai percorsi di adesione dei singoli soggetti interessati.

La comunicazione farà conoscere il progetto e le sue attività a pubblico e stakeholder di riferimento, attraverso idonee attività di engagement, diffonderà la percezione dell'attenzione che la FIGC dedica ai target di riferimento valorizzandone le relative attività. I target fissati sono i seguenti: giornalisti, pubblico; community dei partecipanti, stakeholder.

Saranno inoltre organizzati eventi di presentazione e riunioni/webinar di condivisione con tutte le strutture federali potenzialmente coinvolte e le società iscritte (percorsi di comunicazione e formazione interna); da rimarcare anche l'attività web, con una sezione dedicata all'interno del sito ufficiale FIGC, contenente la raccolta delle "storie" delle SSD/ASD partecipanti e dei loro atleti, pubblicazione di tutte le informazioni istituzionali e di servizio e aggiornamento costante dei risultati sportivi dei tornei. Verrà coinvolto l'ufficio stampa, con comunicati e uscite media periodiche, e intensa sarà l'attività sui social media, con la realizzazione di contenuti digitali originali per i social media della FIGC e delle SSD/ASD partecipanti.

Da rimarcare, infine, la produzione audiovisiva: realizzazione di estratti e immagini salienti delle gare delle competizioni ufficiali per i canali ufficiali FIGC, i media nazionali e locali e i canali social/web delle SSD/ASD. Le attività di comunicazione vedranno il coinvolgimento di testimonial di eccellenza del mondo del calcio (es. componenti del team degli "Azzurri Legends"), che contribuiranno a rafforzare la visibilità del progetto. Da evidenziare la replicabilità del progetto, che appare potenzialmente estendibile ad altri organismi sportivi che non hanno ancora avviato un percorso simile.

4.7. Capacità operativa del promotore (max 3.000 caratteri)

L'attività viene sviluppata dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale FIGC, che comprende un Consiglio Direttivo e 60 risorse umane tra sede centrale e articolazioni territoriali. Il progetto viene svolto in sinergia con altre strutture federali, coinvolgendo altre centinaia di risorse di altre aree, tra cui AIA (arbitri), Settore Tecnico e AIAC (tecnici), Sostenibilità, Comunicazione, Squadre Nazionali, LND e Settore Giovanile e Scolastico (attività istituzionali e organizzative sul territorio). Il programma si svolge in stretto coordinamento con l'ufficio Pianificazione e Controllo Progetti Finanziati, che supporta la gestione amministrativa, la supervisione e l'attività di rendicontazione del progetto, che si articola nelle seguenti aree:

Attività organizzative (FIGC):affiliazione delle ASD/SSD; tesseramento atleti e dirigenti; iscrizione delle squadre alle competizioni ufficiali; organizzazione di competizioni agonistiche di calcio a 7 su base regionale o interregionale e di eventi (es. finale nazionale) e attività ludico-motorie; arbitraggio di ufficiali di gara federali; gestione aspetti disciplinari.

Attività sportive (SSD/ASD partecipanti e FIGC): allenamenti settimanali (minimo 2 ore di attività a settimana); sessioni di test match regionali/interregionali per permettere alla Federazione di attribuire il corretto livello di gioco a ciascuna squadra iscritta; tornei ufficiali, a livello regionale/interregionale; finali nazionali con la partecipazione stimata di circa 38 squadre e 570 atleti. I test match e le gare ufficiali si disputano tra squadre di 7 calciatori/calciatrici (squadre miste), più un numero illimitato di riserve e possibilità di sostituzioni, con 2 tempi da 15/20 minuti ciascuno.

I tornei sono articolati su 4 livelli di gioco (livelli competitivi a seconda delle capacità di gioco delle diverse squadre iscritte: primo, secondo e terzo; il quarto livello Fun & Play non competitivo); le gare delle competizioni ufficiali FIGC ("test match", tornei regionali/interregionali, finali nazionali) si disputano con la formula del raggruppamento" territoriale in impianti individuati e messi a disposizione a titolo gratuito dalla FIGC, con costi organizzativi totalmente a carico della stessa. In ogni regione tutte le gare di ogni giornata si svolgono nella stessa data in un unico impianto di gioco, avendo cura di garantire ad ogni squadra partecipante la disputa di almeno 2 partite a giornata.

Attività formativa (FIGC): corsi di formazione per dirigenti e allenatori delle società aderenti, in collaborazione con il Settore Tecnico FIGC; progetti educativi per il corretto stile di vita e la sana alimentazione degli atleti, utilizzando anche le pillole realizzate con la collaborazione con la Società Italiana di Nutrizione Umana grazie al finanziamento di Sport e Salute; webinar multidisciplinari; supporti informativi e incontri formativi in collaborazione con la Commissione Medico Scientifica FIGC e l'Università Bocconi.

4.8. Impatto economico per i partecipanti (max 1.500 caratteri)

Il progetto ha lo scopo di annullare o contenere al massimo i costi dei partecipanti (atleti, famiglie, ASD/SSD). Di grande rilevanza anche l'obiettivo per l'abbattimento della barriera economica a carico delle ASD/SSD, che il progetto "supera" grazie alla totale gratuità dell'attività sportiva messa in campo dalla FIGC al fine di rendere più sostenibile l'apertura di una sezione sportiva specifica destinata agli atleti con disabilità e alle loro famiglie, a cui si aggiunge in alcuni casi il "gemellaggio" tra club professionistici e società partecipanti all'attività; ad oggi sono 43 le Squadre Special "adottate" in tutta Italia da società di Serie A, B e C, che forniscono agli atleti i kit tecnici ufficiali per giocare a calcio, con ulteriori benefit e interscambio di attività durante l'anno, insieme a circa 100 altri gemellaggi che coinvolgono il calcio dilettantistico.

Gli elementi distintivi del progetto riguardano, in sintesi, la gratuità o quantomeno il forte contenimento dei costi dell'attività per tutti i partecipanti, assicurata dall'assunzione diretta di costi da parte della FIGC (i.e. costi assicurativi; affitto impianti per; costi di iscrizione e tesseramento atleti).

Alle SSD/ASD iscritte al progetto verrà inoltre richiesto di soddisfare almeno i seguenti 2 requisiti di base: organizzare almeno 2 ore di allenamento settimanali per i tesserati nel periodo di durata del progetto e di rendere gratuita o a prezzi calmierati la loro partecipazione alle attività.

4.9. Modalità di monitoraggio dei risultati attesi (max 2.000 caratteri)

Il progetto avrà una tracciabilità e un monitoraggio completo delle attività (i.e. numero di SSD/ASD iscritte, numero di atleti e operatori sportivi tesserati, numero di gare ufficiali disputate e numero di atleti partecipanti alle stesse ricavabile direttamente dalla sezione creata ad hoc all'interno del "Portale Servizi FIGC").

La frequenza e la numerosità di partecipazione agli allenamenti presso le SSD/ASD sarà rendicontata attraverso reportistica diretta prodotta dalle SSD/ASD, l'utilizzo della piattaforma Monitoraggio Progetti di Sport e Salute (come già avvenuto per il precedente finanziamento) per rendicontare il 100% dell'attività svolta a partire dall'approvazione del progetto, insieme ad ogni altro strumento informatico predisposto dalla FIGC.

È presente una sezione dedicata ricavata all'interno del "Portale Servizi FIGC", dalla quale è possibile estrarre in tempo reale: il numero di SSD/ASD iscritte; il numero di atleti e operatori sportivi tesserati; il numero di gare ufficiali disputate e di atleti partecipanti alle stesse.

La rendicontazione della frequenza e della numerosità della partecipazione agli allenamenti organizzati dalle singole SSD/ASD sarà monitorata attraverso una reportistica diretta prodotta dalle SSD/ASD su format predisposto dalla Federazione (es. foglio excel) e tramite l'utilizzo della piattaforma Monitoraggio Progetti di Sport e Salute e l'utilizzo di ogni altro strumento informatico predisposto dalla FIGC.

Al termine della stagione sarà redatto un questionario di gradimento finale del progetto somministrato a tutte le SSD/ASD partecipanti.

5.1. Sono presenti partner?	No
TOTALE Spese Generali (max 20% dei costi per attività sportive e costi per promozioni)	215.360,00 €
Cofinanziamento A)	215.360,00 €
Attrezzature sportive	98.000,00 €
Operatori sportivi (istruttori, arbitri, ...)	75.000,00 €
Trasporti da/per attività di progetto per partecipanti	76.840,00 €
Affitto/costo di utilizzo impianti, strutture, aree dedicate	182.200,00 €
Assicurazioni partecipanti	35.500,00 €
Altro 1 (importo)	590.000,00 €
Altro 1 (obbligatorio se presente importo)	Organizzazione eventi + Finali Nazionali + Assistenza Medica
Altro 2 (importo)	83.900,00 €
Altro 2 (obbligatorio se presente importo)	Corsi di formazione/Educational
Totale B) Linea di attività 2	1.141.440,00 €
Cofinanziamento Linea di attività 2	200.000,00 €
Ufficio stampa	18.400,00 €
Conferenza stampa e webinar	2.200,00 €
Promozione web e social network	20.000,00 €
Brochure, materiale stampa, gadget	4.600,00 €
Altro 1 (importo)	28.000,00 €
Altro 1 (obbligatorio se presente importo)	Sito, digital, contents, ecc...
Altro 2 (importo)	0,00 €
Altro 2 (obbligatorio se presente importo)	Non compilato
Totale C)	73.200,00 €
Cofinanziamento C)	14.640,00 €
Totale Budget	1.430.000,00 €
Totale Co-finanziamento	430.000,00 €
Totale contributo richiesto	1.000.000,00 €
Percentuale cofinanziamento rispetto a importo richiesto	43.00%
Sono presenti spese precedenti?	Si
Importo spese precedenti	125.360,00 €
Allegato	Cronoprogramma del progetto
Allegato	Riepilogo spese precedenti

09/04/2025

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
